



RAI ANALISI DETTAGLIATA

2025-11-13_portaaporta_Regular_November_2025

Trasmissione: RAI-Sendung | 2025-11-13 | Analizzato il: 2026-05-24 11:34

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Riferimento: Contratto di servizio RAI Art. 7

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.9/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

0 = equilibrato, 10 = fortemente sbilanciato/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES) classifica i partiti politici su una scala sinistra-destra (0 = estrema sinistra, 10 = estrema destra). Utilizziamo le soglie del Pew Research Center (2025): valori <4,5 = Sinistra, 4,5–5,5 = Centro, >5,5 = Destra. Questo permette di classificare obiettivamente il bias partitico rilevato.

Partito	AVS	PD	M5S	Azione	NM	FI	Lega	Fdi
CHES	1.85	3.38	3.46	5.08	5.80	6.46	8.00	8.54
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è presentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza nel favoritismo medio dei partiti di sinistra vs. di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

6.8 / 10

Favorevole alla destra

0 1 2 3 4 5 **6** 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Soglie: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione fornisce contesto politico e non contribuisce al punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

Il governo italiano in carica dal ottobre 2022 è guidato da Giorgia Meloni (Fdi) e si compone di una coalizione di centro-destra formata da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati. L'opposizione principale è il Partito Democratico, affiancato da Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi Sinistra, Azione e Italia Viva.

Partito	CHES S-D	Seggi	Governo/Opposizione	Posizione chiave
AVS	2,30	12	Opposizione	100% rinnovabili, ius soli, diritti LGBTQ+
PD	3,40	69	Opposizione (principale)	Salario minimo, transizione ecologica, pro-UE
+Europa	3,80	2	Opposizione	Pro-UE, liberale-progressista
M5S	4,20	52	Opposizione	Reddito di cittadinanza, anticorruzione
Azione	4,90	21	Opposizione	Liberal-riformista, centro
Italia Viva	5,00	(in Az)	Opposizione	Liberal-centrista
Noi Moderati	5,80	7	Governo	Cristiano-democratico, moderato
Forza Italia	6,50	45	Governo	Liberal-conservatore, atlantista
Lega	8,10	66	Governo	Sovranista, euroscettico, porti chiusi
Fdi	8,30	119	Governo (PM)	Nazionale-conservatore, blocco navale

Il dibattito politico italiano è attraversato da quattro fratture principali: la gestione dell'immigrazione irregolare (centri in Albania, rimpatri vs. accoglienza regolata); la sicurezza urbana e il rapporto tra misure repressive e investimenti sociali; la distribuzione delle risorse tra Stato centrale ed enti locali; e il ruolo della magistratura nel controllo degli atti del governo, emerso con forza nel caso dei centri albanesi. La campagna elettorale permanente tra governo e opposizione rende difficile una discussione tecnica separata dalla strumentalizzazione partitica.

La RAI è storicamente caratterizzata dalla cosiddetta "lottizzazione", ovvero la spartizione dei canali secondo la logica della proporzionalità partitica: RAI 1 tradizionalmente vicina alla DC/FI, RAI 2 al PSI, RAI 3 al PCI/PD. Sotto il governo Meloni, la direzione del TG1 e il Consiglio di Amministrazione RAI sono stati nominati con forte influenza della coalizione di governo. Il Contratto di Servizio RAI, all'articolo 6, impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché la separazione tra notizia e commento.

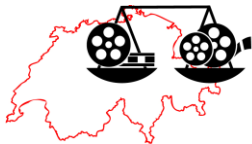


CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
Fdl (Fratelli d'Italia)	+2	00:03:25 — Lupi (NM, coalizione) cita il "decreto sicurezza" come risposta positiva; 00:12:10 "il modello Caivano è andato in quella direzione"; 00:22:41 "oggi sono stati presentati da due partiti di maggioranza, Fratelli d'Italia e Lega, disegni di legge in materia di ulteriore sicurezza" — Posizione programmatica Fdl: certezza della pena, più forze dell'ordine, stop immigrazione irregolare — Rappresentazione: parzialmente corretta, ma le misure governative vengono presentate come soluzioni in corso senza verifica critica dei risultati; il "modello Caivano" viene citato come successo senza contraddittorio
PD (Partito Democratico)	-1	00:06:37 — Taruffi (PD): "siccome sei degli ultimi sette anni nel Paese ha governato la Lega, mi sembra strano che chi oggi guida la Lega continui a chiedere al Governo interventi come se lui fosse all'opposizione"; 00:13:00 "se dal 2022 a oggi il governo ha introdotto 62 nuovi fatti specifici reati... e i reati aumentano, forse vuol dire che abbiamo un problema strutturale"; 00:16:06 "Come Partito Democratico, in questo fine settimana, la segretaria ha convocato la prima Assemblea Nazionale di tutti i sindaci" — Posizione programmatica PD: sicurezza come tema multilivello, investimenti sociali, risorse agli enti locali — Rappresentazione: le posizioni PD vengono esposte ma sistematicamente interrotte o contraddette da Lupi; la proposta di sicurezza sociale viene ridotta a "scusa" per non affrontare il problema
M5S (Movimento 5 Stelle)	0	Non presente nella trasmissione — Posizione programmatica M5S: regolamentazione flussi, lotta al caporalato, anticorruzione — Rappresentazione: assente
Lega	-2	00:06:37 — Taruffi: "la Lega ha governato sei degli ultimi sette anni, trovo strano che Salvini passi il suo tempo... continuando a chiedere interventi al Governo come se lui fosse all'opposizione permanente"; 00:11:36 "Salvini è stato vicepresidente per sei anni" — Posizione programmatica Lega: porti chiusi, decreti sicurezza, flat tax — Rappresentazione: la Lega viene citata solo come bersaglio critico dell'opposizione, senza che un rappresentante leghista possa difendere le proprie posizioni; assenza totale di voce leghista diretta
Forza Italia	0	Non presente direttamente — Posizione programmatica FI: garantismo, separazione carriere magistrati, pro-europeo — Rappresentazione: assente
AVS (Alleanza Verdi Sinistra)	0	Non presente nella trasmissione — Posizione programmatica AVS: abolire decreti sicurezza, ius soli, giustizia sociale come prevenzione — Rappresentazione: assente

Sintesi del Bias Partitico

- Rappresentazione più accurata: Fdl (Punteggio +2) — le misure governative vengono citate senza distorsione evidente, ma con tono favorevole
- Distorsione più marcata: Lega (Punteggio -2) — citata solo come bersaglio critico senza voce propria
- Scarto medio da 0: 0,8



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- **Conclusion:** La trasmissione ospita un solo rappresentante dell'opposizione (Taruffi, PD) contro due voci di governo/coalizione (Lupi, NM) e due commentatori (Senaldi di Libero, giornale di centrodestra; Martinelli del Messaggero). Le posizioni governative vengono presentate con maggiore spazio e minore contestazione. L'assenza totale di M5S, AVS, Lega (come voce diretta) e FI riduce significativamente il pluralismo richiesto dall'art. 6 del Contratto di Servizio.

Tendenza Sinistra-Destra Complessiva

PUNTEGGIO DI TENDENZA: -1,8

(Positivo = favorevole alla sinistra, Negativo = favorevole alla destra, 0,0 = equilibrato)

CLASSIFICAZIONE: Tendenza verso destra

Motivazione: Il framing dominante della trasmissione — sicurezza come emergenza, immigrazione irregolare come causa principale del degrado, necessità di più forze dell'ordine e certezza della pena — rispecchia la narrativa della coalizione di governo. Le voci critiche (Taruffi) vengono sistematicamente interrotte o ridimensionate. Il segmento sui centri in Albania viene presentato con tono favorevole al governo, con Vespa che cita direttamente Rama come fonte di legittimazione. Il commentatore Senaldi (Libero) esprime posizioni esplicitamente di centrodestra senza contraddittorio equivalente.

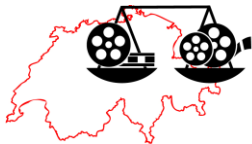


CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E CORNICE TEMATICA

Dati della Trasmissione

- Titolo: Porta a Porta
- Data (dal file): Non specificata nel trascritto; contenuto riferisce a eventi recenti (vertice Meloni-Rama, stupro a Firenze "pochi giorni fa", decreto sicurezza "recentemente convertito")
- Durata (stimata dal trascritto): Circa 90-95 minuti
- Conduttore: Bruno Vespa
- Reporter sul campo: Chiara Giannini, Carlo Antonio Cavazzocca, Maurizio Ricordari, Salvatore Cerimele, Filomena Leone, Pietro Durante, Paolo Ferrazzoli, Andrea Conte, Daniele Marzio, Silvio Timossi, Mauro Giliberti, Nadia Alese, Fabio D'Alfonso

Persona	Funzione	Partito/Appartenenza	Spettro politico
Maurizio Lupi	Presidente Noi Moderati, ex ministro	NM (coalizione governo)	Centro-destra
Igor Taruffi	Deputato PD	PD (opposizione)	Centro-sinistra
Pietro Senaldi	Direttore Libero	Nessuna (giornalista vicino centrodestra)	Destra
Massimo Martinelli	Direttore Il Messaggero	Nessuna (giornalista)	Centro
Augusto Caratelli	Presidente Comitato Difesa Esquilino-Monti	Comitato civico	Non classificabile
Eleonora Zoppo	Comitato Urbano Esquilino, commerciante	Comitato civico	Non classificabile
"Cicalone"	Attivista anti-borseggio (video)	Nessuna	Non classificabile
Massimo Di Gianantonio	Psichiatra, presidente Società Italiana di Psichiatria	Accademico/clinico	Neutro
Marvi Santamaria	Consulente comunicazione digitale, autrice	Nessuna	Neutro
Nicola Santini	Direttore Vero	Nessuna (giornalista)	Non classificabile
Concita Borrelli	Giornalista	Nessuna	Non classificabile
Catena Fiorello	Scrittrice	Nessuna	Non classificabile
Federico Rampini	Corrispondente Corriere della Sera da New York	Nessuna (giornalista)	Centro-destra liberale
Cristina Bigongiani	Ospite (organizzatrice eventi)	Nessuna	Non classificabile
Stefano Munari	DJ, Palma di Maiorca	Nessuna	Non classificabile
Concita Modica	Spa manager, Palma di Maiorca	Nessuna	Non classificabile



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Tema Principale

La trasmissione affronta il degrado e la violenza nelle grandi città italiane (Roma, Milano, Firenze, Napoli), collegandoli all'immigrazione irregolare e alla presunta inefficacia del sistema giudiziario, con un segmento finale sul vertice Meloni-Rama sui centri in Albania e un lungo blocco sulle dating app.

Contesto del Dibattito

Il tema della sicurezza urbana è al centro del dibattito politico italiano da anni, con una frattura netta tra chi privilegia risposte repressive (più forze dell'ordine, certezza della pena, espulsioni) e chi propone interventi strutturali (riqualificazione urbana, politiche sociali, integrazione). I dati ISTAT mostrano una tendenza di lungo periodo alla diminuzione dei reati violenti, con un lieve aumento nell'ultimo anno, ma la percezione di insicurezza è cresciuta. Il collegamento sistematico tra immigrazione irregolare e criminalità è contestato da numerosi studi criminologici che distinguono tra immigrati regolari, irregolari e cittadini italiani. Il caso dei centri in Albania è oggetto di contenzioso tra governo e magistratura sulla definizione di "paese sicuro".



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Chi parla come esperto?

Esperto 1: Augusto Caratelli — Presidente Comitato Difesa Esquilino-Monti

Orario: 00:07:41

Dichiarazione: "Tra la cinesizzazione e l'islamizzazione. Ricordo a tutti che l'Esquilino è chiamato il triangolo della cristianità... In questo momento intorno all'Esquilino sono state aperte cinque moschee. Non sono regolari perché sono associazioni, ma ogni venerdì arrivano centinaia e forse migliaia di persone."

Inquadramento: Presidente di un comitato civico di quartiere; nessuna qualifica criminologica, sociologica o giuridica

Voce contraria mancante: Sociologo delle migrazioni, rappresentante della comunità islamica, esperto di diritto delle associazioni religiose

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Comitato civico volontario, finanziamento non verificabile; strutturalmente portatore di interessi di residenti storici del quartiere

(b) MANDATO: Il mandato del comitato è la difesa degli interessi dei residenti, non la produzione di analisi neutrali sulla criminalità

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ (Semaforo della fonte, 6 dimensioni, da -2 a +2):

D1 Conflitto di interessi: -2 — Presidente di comitato con posizione dichiaratamente critica verso la presenza islamica e cinese nel quartiere

D2 Rischio personale: +1 — Testimonianza personale (scippo della madre) implica esposizione reale

D3 Competenza tecnica: -2 — Nessuna qualifica in criminologia, sociologia o diritto; testimone oculare, non esperto

D4 Coerenza delle opinioni: 0 — Non verificabile da trascritto

D5 Emotività vs. dati: -2 — Dichiarazioni fortemente emotive ("sono un pochino molto arrabbiato"), nessun dato verificabile

D6 Livello della fonte: -1 — Fonte terziaria (testimonianza personale)

TOTALE: -6 → SEMAFORO DELLA FONTE: ROSSO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: La fonte viene presentata come "presidente di comitato" senza qualifica critica, conferendole un'autorità istituzionale che non possiede su temi criminologici. Tecnica n. 2 (selezione delle fonti).

Esperto 2: Massimo Martinelli — Direttore de Il Messaggero*

Orario: 00:09:43

Dichiarazione: "C'è un esercito di persone che delinque, centinaia di persone a Roma, come a Milano, a Firenze, a Venezia, a Bologna, che si autoriproduce."

Inquadramento: Direttore di quotidiano romano; nessuna qualifica criminologica

Voce contraria mancante: Criminologo, ricercatore ISTAT

Verifica approfondita della fonte:



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

(a) FINANZIAMENTO: Il Messaggero è di proprietà di Francesco Gaetano Caltagirone, imprenditore con interessi nel settore delle costruzioni e legami con il centrodestra

(b) MANDATO: Direttore editoriale, non ricercatore; il suo mandato è editoriale, non scientifico

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

D1 Conflitto di interessi: -1 — Proprietà editoriale con orientamento politico identificabile

D2 Rischio personale: 0 — Nessun rischio personale nelle dichiarazioni

D3 Competenza tecnica: -1 — Competenza giornalistica, non criminologica

D4 Coerenza delle opinioni: 0 — Non verificabile

D5 Emotività vs. dati: -1 — Mix di osservazione e affermazioni non documentate ("esercito di persone")

D6 Livello della fonte: -1 — Fonte secondaria (osservazione giornalistica)

TOTALE: -4 → SEMAFORO DELLA FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA PROFESSIONALE: Presentato come voce autorevole sulla criminalità romana in virtù del ruolo di direttore, senza che la sua competenza specifica venga qualificata.

Esperto 3: Massimo Di Gianantonio — Psichiatra, presidente Società Italiana di Psichiatria

Orario: 00:52:45

Dichiarazione: "l'utilizzo delle app per gli incontri ha una elevatissima percentuale, nelle classi di età che partono dai 18 ai 30 e poi diminuisce un po' dai 30 ai 50"

Inquadramento: Psichiatra con qualifica istituzionale; competente sul tema delle relazioni digitali

Verifica approfondita della fonte:

(a) FINANZIAMENTO: Accademico/clinico; nessun conflitto di interessi evidente

(b) MANDATO: Presidente di società scientifica; mandato compatibile con valutazione delle dinamiche psicologiche delle app

(c) MATRICE DI CREDIBILITÀ:

D1 Conflitto di interessi: +1 — Nessun conflitto evidente

D2 Rischio personale: 0 — Nessun rischio personale

D3 Competenza tecnica: +2 — Psichiatra qualificato, competente sul tema

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Dichiarazioni prudenti e bilanciate

D5 Emotività vs. dati: +1 — Approccio prevalentemente analitico

D6 Livello della fonte: +1 — Fonte primaria (clinico con esperienza diretta)

TOTALE: +6 → SEMAFORO DELLA FONTE: VERDE

Gruppi di esperti mancanti:

- Criminologo/sociologo della criminalità (assente per l'intero segmento sulla sicurezza)
- Giurista indipendente (assente per il segmento Albania)
- Rappresentante delle comunità immigrate (assente)

Sintesi (risultato della matrice per esperto):

- Caratelli: ROSSO (-6) — testimone emotivo presentato come voce istituzionale
- Martinelli: GIALLO (-4) — giornalista con orientamento editoriale identificabile
- Di Gianantonio: VERDE (+6) — unico esperto con qualifica tecnica pertinente



2. SELEZIONE DELLE FONTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica voci)

Definizione: Quali fonti vengono citate? Sono diverse e indipendenti?

Fonte 1: ISTAT (citato da Taruffi)

Orario: 00:14:14 — Dichiarazione: "rispetto a 10 anni fa i reati sono calati del 15%... le rapine sono diminuite del 35% rispetto a 10 anni fa"

(a) Finanziamento e gestione: Istituto nazionale di statistica, finanziamento pubblico; strutturalmente indipendente

(b) Conflitto di interessi strutturale: Nessuno rilevante per dati statistici sui reati

(c) Manca una fonte che documenti il trend di breve periodo (aumento nell'ultimo anno) con la stessa precisione del trend decennale

Fonte contraria mancante: Analisi criminologica che distingue tra tipologie di reato e fattori causali

Fonte 2: Vespa che cita Edy Rama (fonte diretta)

Orario: 00:45:32 — Dichiarazione: "Adi Rama... oggi mi ha detto, hanno provato in ogni modo a farmi dire se mi sono pentito di questa storia, non me ne sono pentito affatto. Anzi, sono molti i paesi europei che mi chiedono di fare come l'Italia"

(a) Finanziamento: Primo ministro albanese; fonte governativa straniera con interesse diretto nell'accordo

(b) Conflitto di interessi strutturale: Rama ha un interesse diretto nel presentare l'accordo come un successo; la sua dichiarazione viene riportata da Vespa come conferma della bontà del progetto

(c) Manca una fonte indipendente che valuti l'accordo Albania dal punto di vista del diritto internazionale o dell'efficacia

Verifica voci non documentate (penalità):

Voce non documentata 1:

Orario: 00:08:44

Affermazione: "il numero di scippi, rapine, aggressioni a truppe televisive, tra Viareggio e la stazione Termini è incredibile"

Marcatore linguistico: "è incredibile" (affermazione iperbolicizzante senza dato)

Fonte primaria disponibile: no — penalità +1

Voce non documentata 2:

Orario: 00:30:25 — Reporter: "Incontriamo un gruppo di ragazzi, sono tutti nordafricani"

Marcatore linguistico: identificazione etnica come elemento narrativo senza dato statistico di supporto

Fonte primaria disponibile: no — penalità +1

Sintesi: Le fonti statistiche vengono usate in modo selettivo (solo quando supportano la narrativa prevalente); le fonti aneddotiche vengono trattate come equivalenti a dati scientifici; la fonte Rama viene presentata senza qualifica critica nonostante il conflitto di interessi evidente.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Distribuzione del tempo di parola tra le diverse posizioni.

Tempo di parola stimato (segmento sicurezza/Albania, circa 50 minuti):

- Lupi (NM, governo/coalizione): approx. 12 min. (24%)
- Taruffi (PD, opposizione): approx. 8 min. (16%)
- Senaldi (Libero, orientamento centrodestra): approx. 5 min. (10%)
- Martinelli (Messaggero, centro-destra): approx. 6 min. (12%)
- Vespa (conduttore): approx. 7 min. (14%)
- Testimoni/reporter (Caratelli, Zoppo, Cicalone, Giannini): approx. 12 min. (24%)

Sintesi: Il rapporto tra voci favorevoli al governo (Lupi + Senaldi + testimoni selezionati) e voci critiche (Taruffi) è di circa 3:1. Martinelli occupa una posizione nominalmente neutrale ma le sue dichiarazioni sono strutturalmente allineate con la narrativa governativa (problema procedurale, non di forze dell'ordine; frustrazione degli agenti). Il conduttore Vespa utilizza il suo tempo per introdurre elementi favorevoli al governo (citazione di Rama, difesa dei centri Albania).



4. SELECTIVE OMISSION

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Cosa non viene mostrato pur essendo rilevante?

Omissione 1:

Contesto: Dati sui reati commessi da cittadini italiani nelle stesse aree

Rilevante a: 00:14:52 — "Gli immigrati irregolari, 6 su 10, nonostante la percentuale di presenza sia infinitamente più bassa che l'italiana, 6 su 10 arrestati sono immigrati"

Effetto: La statistica sugli arrestati stranieri viene presentata senza il dato speculare sugli arrestati italiani nelle stesse aree, né il dato sulla percentuale di reati commessi da italiani in valore assoluto; l'omissione crea l'impressione che la criminalità sia prevalentemente straniera

Omissione 2:

Contesto: Condizioni di vita degli immigrati irregolari come fattore criminogeno

Rilevante a: 00:15:29 — Taruffi: "Arrivano delle persone qui che non si sa perché sono arrivate e come sono arrivate, che devono sopravvivere, che non hanno un lavoro, che non hanno un riconoscimento"

Effetto: Il punto di Taruffi viene immediatamente interrotto e non sviluppato; la dimensione strutturale della devianza (esclusione sociale, assenza di documenti, impossibilità di lavorare legalmente) viene sistematicamente marginalizzata

Omissione 3:

Contesto: Costi e risultati effettivi dei centri in Albania

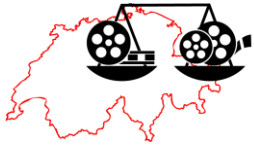
Rilevante a: 00:46:02 — "In realtà in questo momento ci sono 13, se non ricordo male, ci sono 13 persone nel centro"

Effetto: Il dato delle 13 persone ospitate a fronte di 670 milioni di euro di investimento viene citato dall'opposizione ma non sviluppato con un'analisi costi-benefici; manca qualsiasi valutazione indipendente dell'efficacia del progetto

Sintesi: Le omissioni più significative riguardano il contesto strutturale della criminalità (povertà, esclusione sociale, mancanza di integrazione) e i dati comparativi che relativizzerebbero la narrativa dell'emergenza sicurezza come fenomeno prevalentemente legato all'immigrazione.

Voci mancanti

- Criminologo/sociologo della criminalità: Avrebbe fornito dati scientifici sul nesso immigrazione-criminalità e sui fattori strutturali della devianza
- Sindaco di grande città (Roma, Milano, Firenze): Avrebbe illustrato le risorse disponibili, i vincoli normativi e le politiche in atto
- Rappresentante sindacale delle forze dell'ordine: Avrebbe fornito una valutazione diretta delle condizioni operative e delle esigenze
- Giurista indipendente: Avrebbe valutato la legittimità del decreto sicurezza e del protocollo Albania senza posizione partitica
- Rappresentante di comunità immigrate: Avrebbe offerto la prospettiva di chi vive il degrado urbano come vittima, non solo come presunto autore
- Esperto di politiche sociali urbane: Avrebbe illustrato modelli di intervento basati su evidenze (non solo il caso Giuliani/Caivano)
- Magistrato o rappresentante ANM: Avrebbe spiegato le ragioni giuridiche delle decisioni sui centri Albania
- Ricercatore ISTAT o demografo: Avrebbe contestualizzato i dati sui reati con rigore metodologico



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Cifre complete comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Definizione: Uso selettivo o fuorviante delle statistiche.

Rilievo 1:

Orario: 00:14:52

Dato: "Gli immigrati irregolari, 6 su 10, nonostante la percentuale di presenza sia infinitamente più bassa che l'italiana, 6 su 10 arrestati sono immigrati"

Dimensioni: (a) valore assoluto — non fornito; (b) percentuale — fornita (60% degli arrestati); (c) tendenza — non fornita

Contesto mancante: La percentuale di arrestati non equivale alla percentuale di reati commessi; non viene fornita la fonte di questo dato; non viene specificato per quali tipologie di reato; non viene confrontato con il dato degli immigrati regolari (che secondo lo stesso Martinelli "commettono gli stessi reati degli italiani")

Effetto: Il dato crea l'impressione che gli immigrati irregolari siano responsabili della maggioranza dei reati, senza che il denominatore (numero totale di reati) venga fornito

Rilievo 2:

Orario: 00:14:14

Dato: "rispetto a 10 anni fa i reati sono calati del 15%... le rapine sono diminuite del 35% rispetto a 10 anni fa"

Dimensioni: (a) valore assoluto — non fornito; (b) percentuale — fornita; (c) tendenza — parziale (solo trend decennale)

Contesto mancante: Il dato viene citato da Taruffi ma immediatamente relativizzato da Lupi ("c'è un lieve aumento dei reati" nell'ultimo anno) senza che venga presentato un quadro statistico completo che integri entrambe le tendenze

Effetto: Il dibattito si svolge su dati parziali e selettivi, con ciascuna parte che usa la statistica più favorevole alla propria narrativa

Rilievo 3:

Orario: 00:46:02

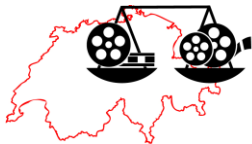
Dato: "670 milioni in cinque anni... sono 135 milioni l'anno"

Dimensioni: (a) valore assoluto — fornito; (b) percentuale (del bilancio statale, del costo per persona ospitata) — non fornita; (c) tendenza — non applicabile

Contesto mancante: Il costo per persona effettivamente ospitata (13 persone) non viene calcolato; non viene fornito un confronto con il costo di alternative (rimpatri, accoglienza ordinaria)

Effetto: La cifra viene presentata come "non così tanto" (135 milioni l'anno) senza il dato del costo unitario che renderebbe evidente l'inefficienza

Sintesi: I dati statistici vengono usati in modo sistematicamente selettivo da tutti i partecipanti, ma la struttura della trasmissione favorisce la narrativa governativa poiché le cifre critiche (13 persone ospitate, costo unitario) vengono citate dall'opposizione e non sviluppate, mentre i dati favorevoli al governo vengono amplificati.



6. COLPA PER ASSOCIAZIONE

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Screditamento per associazione con gruppi o idee negative.

Associazione 1:

Orario: 00:08:25

Citazione: "Tra la cinesizzazione e l'islamizzazione. Ricordo a tutti che l'Esquilino è chiamato il triangolo della cristianità... In questo momento intorno all'Esquilino sono state aperte cinque moschee."

Tecnica: Associazione tra presenza islamica/cinese e degrado del quartiere; il termine "cinesizzazione" e "islamizzazione" implica un processo di sostituzione culturale percepito come minaccia

Effetto: La presenza di moschee e comunità cinesi viene implicitamente collegata all'insicurezza, senza alcun dato che dimostri il nesso causale; Vespa non interviene per qualificare o contestare l'affermazione

Associazione 2:

Orario: 00:29:49

Citazione: "Torniamo in città, direzione San Siro. Incontriamo un gruppo di ragazzi, sono tutti nordafricani. Appena passiamo in auto, si avvicinano e ci fanno subito vedere la droga."

Tecnica: Identificazione etnica come elemento narrativo primario nella descrizione di spacciatori; l'etnia viene presentata come caratteristica rilevante e identificativa

Effetto: L'associazione sistematica tra etnia nordafricana e spaccio di droga crea un frame di colpa per associazione etnica

Associazione 3:

Orario: 00:33:08

Citazione: "Ci spostiamo in via Palazzuolo, dove alcuni giorni fa una giovane è stata violentata da due stranieri, poi arrestati."

Tecnica: Identificazione della nazionalità degli autori come elemento narrativo primario; nel servizio su Firenze, ogni episodio criminale viene associato a "stranieri" o "extracomunitari"

Effetto: La ripetizione sistematica dell'identificazione etnica degli autori di reato, senza analogo trattamento per i reati commessi da italiani, costruisce un'associazione implicita tra stranieri e criminalità

Per ogni persona inquadrata come "teorico della cospirazione": Non applicabile in questa trasmissione.

Sintesi (assegnazione di categoria con motivazione della matrice):

- Caratelli: Categoria B (parzialmente documentato, parzialmente speculativo) — testimonianza personale reale, ma generalizzazioni non documentate su moschee e criminalità
- Servizi di Giannini: Categoria C per il frame etnico — le associazioni etnia-criminalità non sono falsificabili nel contesto presentato e non vengono contestate



7. TEMPISTICA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Posizionamento strategico delle informazioni (inizio/metà/fine).

Rilievo 1:

Posizione: 00:00:00 (inizio)

Contenuto: "Tra degrado, coltelli e droga. Come ha certificato l'Istituto di Statistica, stanno crescendo le violenze, soprattutto nelle grandi città"

Effetto temporale: Il titolo di apertura stabilisce immediatamente il frame dell'emergenza sicurezza; l'attribuzione all'ISTAT è parzialmente fuorviante (l'ISTAT certifica un aumento nell'ultimo anno ma anche un calo decennale del 15%, dato che non viene menzionato nell'apertura)

Rilievo 2:

Posizione: 00:42:57 (dopo il segmento sicurezza, prima del segmento Albania)

Contenuto: Due vignette satiriche — "Mi raccomando, non prendere la metro. Passa per il bosco." / "Sti scioperi dei trasporti ci fanno perdere un sacco di soldi. Alla fine ci toccherà una rapina."

Effetto temporale: Le vignette umoristiche consolidano il frame dell'insicurezza urbana come dato acquisito e incontestabile prima di passare al segmento Albania; la satira normalizza la percezione di pericolo nelle città

Rilievo 3:

Posizione: 00:48:33 (fine segmento Albania)

Contenuto: Vespa introduce il film "No Other Land" sui palestinesi come elemento di transizione verso il segmento dating app

Effetto temporale: Il film palestinese viene introdotto brevemente e senza discussione, creando un contrasto implicito tra la narrativa di sicurezza (immigrazione come problema) e la narrativa umanitaria (palestinesi come vittime); la giustapposizione non viene sviluppata

Sintesi: La struttura temporale della trasmissione è costruita per massimizzare l'impatto emotivo del frame dell'emergenza sicurezza prima di qualsiasi contestualizzazione critica.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva amplifica il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Definizione: Indignazione verso certe posizioni ma non verso altre comparabili.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Una reazione può essere valutata come selettiva solo se eventi comparabili in altre posizioni non hanno prodotto una reazione analoga.

Rilievo 1:

Orario: 00:27:52

Evento scatenante: Martinelli descrive il "lunedì delle violenze" in cui 60 agenti sono stati feriti

Reazione: "Immaginiamo cosa sarebbe successo se gli agenti avessero ferito 60 manifestanti. Ne avremmo parlato per anni, avremmo chiesto le dimissioni del capo della polizia"

Confronto: Nessun ospite esprime indignazione comparabile per le violenze subite dai manifestanti in episodi precedenti; nessun ospite viene invitato a commentare casi di violenza delle forze dell'ordine su manifestanti

Asimmetria: Documentata — l'indignazione per le violenze subite dagli agenti viene amplificata; quella per le violenze subite dai manifestanti viene implicitamente minimizzata ("ne avremmo parlato per anni" come critica alla presunta sovra-reazione mediatica)

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 4/5

Rilievo 2:

Orario: 00:08:44

Evento scatenante: Caratelli descrive la presenza di moschee non regolamentate

Reazione: Vespa: "Quello è un altro fenomeno importante che deve essere monitorato"

Confronto: Nessuna reazione analoga di Vespa quando vengono citati luoghi di culto cristiani o attività commerciali italiane in contesti di degrado

Asimmetria: Documentata — la presenza di luoghi di culto islamici viene segnalata come "fenomeno da monitorare" senza che analoga attenzione venga riservata ad altri fenomeni religiosi o culturali

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 3/5

Sintesi: L'indignazione nella trasmissione è strutturalmente asimmetrica: le violenze subite dalle forze dell'ordine e dai residenti italiani vengono amplificate emotivamente, mentre le condizioni di vita degli immigrati irregolari e le violenze subite dai manifestanti vengono sistematicamente minimizzate o ignorate.



9. SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Definizione: Quanto completamente la trasmissione rappresenta il tema?

Rilievo 1:

Orario: 00:14:52

Prospettiva/fatto mancante: Il dato sulla percentuale di reati commessi da immigrati regolari vs. irregolari vs. italiani, disaggregato per tipologia di reato e area geografica

Rilevanza: Fondamentale per valutare se il nesso immigrazione-criminalità sia causale o correlazionale

Impatto: L'assenza di questo dato permette di presentare la statistica "6 su 10 arrestati sono immigrati" come prova di un nesso causale, quando potrebbe riflettere bias nel sistema di arresti (gli immigrati irregolari sono più visibili e meno protetti legalmente)

Rilievo 2:

Orario: 00:44:04

Prospettiva/fatto mancante: Le ragioni giuridiche per cui i tribunali italiani hanno bloccato i trasferimenti in Albania

Rilevanza: Il dibattito sui centri Albania viene condotto senza che la posizione della magistratura venga esposta in modo articolato; viene citata solo come "interpretazione capziosa"

Impatto: Il pubblico non può valutare se le decisioni giudiziarie siano fondate su argomenti giuridici solidi o su interpretazioni discutibili

Rilievo 3:

Orario: 00:03:00 — 00:42:00 (intero segmento sicurezza)

Prospettiva/fatto mancante: Qualsiasi dato sui reati commessi da cittadini italiani nelle stesse aree geografiche mostrate nei servizi

Rilevanza: I servizi mostrano esclusivamente spacciatori e criminali identificati come stranieri o nordafricani; l'assenza di dati sui reati commessi da italiani crea un quadro sistematicamente distorto

Impatto: Il pubblico riceve l'impressione che la criminalità urbana sia un fenomeno prevalentemente straniero, in contraddizione con i dati statistici disponibili

Sintesi: La trasmissione presenta un quadro sistematicamente incompleto del fenomeno sicurezza urbana, omettendo le prospettive scientifiche, giuridiche e sociali che relativizzerebbero la narrativa dell'emergenza immigrazione-criminalità.

Fine Hardfacts — Inizio Softfacts

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Mostrato come deviazione (più alto = lacune maggiori).

- [A] Dati statistici completi sui reati (trend decennale, distinzione per tipologia, confronto europeo)
- [B] Posizione criminologica sul nesso immigrazione-criminalità (studi scientifici)
- [C] Voce dei sindaci delle grandi città (governo locale, risorse disponibili)
- [D] Posizione delle forze dell'ordine (sindacati di polizia)
- [E] Prospettiva degli immigrati regolari e delle comunità straniere
- [F] Esperti di politiche sociali e riqualificazione urbana
- [G] Posizione della magistratura sul caso Albania

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- [H] Valutazione giuridica indipendente del decreto sicurezza
- [I] Dati comparativi internazionali su modelli di sicurezza urbana
- [J] Voce delle vittime di reato (non solo aneddotica, ma rappresentativa)

[A] TRATTATA PARZIALMENTE

Orario: 00:14:14 — Citazione: "se dal 2022 a oggi il governo ha introdotto 62 nuovi fatti specifici reati... e i reati aumentano" / 00:14:14 "rispetto a 10 anni fa i reati sono calati del 15%" — Valutazione: i dati vengono citati ma in modo frammentato e strumentale, senza presentazione sistematica; il trend decennale viene menzionato una volta da Taruffi e poi abbandonato

[B] ASSENTE

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: nessun criminologo o sociologo viene interpellato sul nesso immigrazione-criminalità; l'associazione viene data per scontata da più ospiti senza verifica scientifica

[C] ASSENTE

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: nessun sindaco di grande città viene intervistato direttamente; la loro posizione viene discussa in absentia e spesso in modo critico

[D] ANEDDOTICA

Orario: 00:26:05 — Citazione: "i famosi sindacati di polizia con i quali io parlo... la loro maggiore sofferenza è la sensazione di essere abbandonati dallo Stato" — Valutazione: la posizione dei sindacati di polizia viene citata da Martinelli in modo indiretto, senza voce diretta

[E] ASSENTE

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: nessun rappresentante delle comunità immigrate viene interpellato; gli immigrati appaiono solo come soggetti di cronaca nera o come spacciatori filmati

[F] ASSENTE

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: nessun esperto di politiche sociali o urbanistica viene consultato; il tema della riqualificazione viene discusso solo in termini politici

[G] ASSENTE

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: la posizione della magistratura sul caso Albania viene citata solo come ostacolo ("interpretazione capziosa") senza voce diretta di magistrati o giuristi

[H] ASSENTE

Orario: — — Citazione: — — Valutazione: nessuna valutazione giuridica indipendente del decreto sicurezza o del protocollo Albania

[I] PARZIALE

Orario: 00:37:59 — Citazione: "Rudolf Giuliani, che in un anno, a New York c'erano 200 mila reati, in un anno è riuscito a ridurli del 60% con la teoria no broken windows" — Valutazione: il riferimento a Giuliani è parziale e controverso; la teoria "broken windows" è oggetto di dibattito scientifico non menzionato

[J] PRESENTE MA SELETTIVA

Orario: 00:07:41 — Citazione: "mia madre è stata già scippata tre volte alla mia presenza in via Bixio con le stampelle" — Valutazione: le vittime vengono presentate esclusivamente attraverso testimonianze aneddotiche che enfatizzano il coinvolgimento di stranieri; nessuna vittima di reati commessi da italiani

Punteggio di Completezza: 2/10

La trasmissione presenta una selezione fortemente orientata di prospettive: le voci scientifiche, giuridiche indipendenti, delle comunità immigrate e dei sindaci sono completamente assenti. I dati statistici vengono usati in modo strumentale. Il quadro risultante è sistematicamente incompleto e orientato verso una narrativa specifica.

1. Comitato Difesa Esquilino-Monti (Caratelli)

1. FINANZIAMENTO: Comitato civico volontario; finanziamento non pubblicamente documentato; strutturalmente portatore di interessi dei residenti storici del quartiere

2. MANDATO: Difesa degli interessi dei residenti; non compatibile con valutazione neutrale di fenomeni criminologici o demografici

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a enfatizzare il degrado del quartiere per ottenere interventi pubblici; interesse a identificare cause esterne (immigrazione) piuttosto che strutturali

4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -2 / D2 +1 / D3 -2 / D4 0 / D5 -2 / D6 -1 → TOTALE -6 → SEMAFORO: ROSSO

5. VOCE CONTRARIA: Rappresentante della comunità islamica dell'Esquilino; sociologo delle migrazioni; dati del Comune di Roma sulla criminalità per quartiere — nessuna di queste voci viene citata



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

2. Comitato Urbano Esquilino (Zoppo)

1. FINANZIAMENTO: Comitato civico; commerciante del quartiere
2. MANDATO: Tutela degli interessi commerciali del quartiere; non compatibile con valutazione neutrale
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse diretto a enfatizzare l'insicurezza per ottenere interventi pubblici
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 -2 / D2 +2 / D3 -2 / D4 0 / D5 -1 / D6 -1 → TOTALE -4 → SEMAFORO: GIALLO
5. VOCE CONTRARIA: Dati statistici sui reati nel quartiere Esquilino disaggregati per nazionalità degli autori — non citati

3. Società Italiana di Psichiatria (Di Gianantonio)

1. FINANZIAMENTO: Società scientifica; finanziamento misto (quote associative, contributi pubblici e privati)
2. MANDATO: Promozione della psichiatria scientifica; compatibile con valutazione delle dinamiche psicologiche delle app
3. CONFLITTO DI INTERESSI: Nessuno rilevante per il tema trattato
4. MATRICE DI CREDIBILITÀ: D1 +1 / D2 0 / D3 +2 / D4 +1 / D5 +1 / D6 +1 → TOTALE +6 → SEMAFORO: VERDE
5. VOCE CONTRARIA: Non necessaria; le dichiarazioni di Di Gianantonio sono bilanciate e non prendono posizione politica

NOTA METODOLOGICA FINALE: "Riconosciuto" non è una qualifica oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata. Caratelli viene presentato come "Presidente del Comitato Difesa Esquilino-Monti" — questo titolo conferisce un'autorità istituzionale che non corrisponde a una qualifica tecnica sul tema della criminalità. La trasmissione tratta questa fonte come equivalente a un esperto, violando il principio di trasparenza sulle qualifiche delle fonti.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. IMPOSTAZIONE DELLA CORNICE

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Come viene fondamentalemente inquadrato il tema?

Rilievo 1:

Orario: 00:00:06

Citazione: "Tra degrado, coltelli e droga. Come ha certificato l'Istituto di Statistica, stanno crescendo le violenze, soprattutto nelle grandi città"

Manipolazione: Il titolo stabilisce un frame di emergenza e di crescita della violenza; l'attribuzione all'ISTAT conferisce autorità scientifica a una lettura parziale dei dati (l'ISTAT certifica anche il calo decennale del 15%)

Perché problematico: Il pubblico entra nella trasmissione con il frame dell'emergenza già stabilito; qualsiasi dato contrario dovrà combattere contro questa cornice iniziale

Rilievo 2:

Orario: 00:39:51

Citazione: "Sono zone sottratte al controllo di legalità, sono zone dove lo Stato italiano non c'è, c'è lo Stato degli immigrati che governano strutturalmente quelle zone."

Manipolazione: Il frame "Stato degli immigrati" vs. "Stato italiano" costruisce una narrativa di sostituzione e di perdita di sovranità territoriale

Perché problematico: L'espressione "Stato degli immigrati" è una costruzione retorica che non corrisponde ad alcuna realtà istituzionale; implica un'organizzazione e un'intenzionalità che non vengono documentate; Vespa non interviene per qualificare l'affermazione

Rilievo 3:

Orario: 00:34:08

Citazione: "rischiano di essere addirittura violentate, abbordate da questi extracomunitari che sono fuori controllo"

Manipolazione: Il frame "extracomunitari fuori controllo" costruisce una narrativa di minaccia etnica sistematica; l'espressione "fuori controllo" implica una perdita di ordine pubblico attribuita specificamente a una categoria etnica

Perché problematico: La generalizzazione "questi extracomunitari" attribuisce a una categoria etnica intera il comportamento di individui specifici; il frame viene presentato come testimonianza giornalistica, non come opinione

Sintesi: Il frame dominante della trasmissione è quello dell'emergenza sicurezza causata dall'immigrazione irregolare e dall'inefficacia del sistema giudiziario; questo frame viene stabilito nell'apertura e rinforzato sistematicamente attraverso la selezione dei servizi, degli ospiti e delle domande.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Quale linguaggio viene usato? Quali connotazioni vengono create?

Rilievo 1:

Orario: 00:08:25

Citazione: "Tra la cinesizzazione e l'islamizzazione"

Manipolazione: I neologismi "cinesizzazione" e "islamizzazione" implicano un processo attivo e intenzionale di trasformazione culturale percepito come minaccia; il suffisso "-izzazione" suggerisce un processo irreversibile e sistematico

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe: "la crescita della presenza cinese e islamica nel quartiere"; i termini usati hanno connotazioni di sostituzione culturale tipiche del discorso nazionalista

Rilievo 2:

Orario: 00:39:51

Citazione: "c'è lo Stato degli immigrati che governano strutturalmente quelle zone"

Manipolazione: "Stato degli immigrati" è un ossimoro retorico che attribuisce agli immigrati una struttura statale parallela; "governano strutturalmente" implica un controllo organizzato e permanente

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe: "zone in cui le forze dell'ordine hanno difficoltà a intervenire e in cui si concentrano attività criminali"; il termine usato costruisce una narrativa di sostituzione sovrana

Rilievo 3:

Orario: 00:30:25

Citazione: "Incontriamo un gruppo di ragazzi, sono tutti nordafricani"

Manipolazione: L'identificazione etnica come elemento narrativo primario nella descrizione di spacciatori; l'etnia viene presentata come caratteristica rilevante e identificativa del comportamento criminale

Perché problematico: Alternativa neutrale sarebbe: "Incontriamo un gruppo di ragazzi che ci offrono droga"; l'identificazione etnica è irrilevante ai fini della descrizione del reato e costruisce un'associazione implicita

Sintesi: Il linguaggio della trasmissione è sistematicamente orientato verso la costruzione di un frame di minaccia etnica; i termini usati non sono neutrali ma portano connotazioni di sostituzione culturale e perdita di controllo territoriale.



12. COMPORAMENTO DEL MODERATORE

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Asimmetrie in domande di approfondimento, interruzioni, manifestazioni di simpatia.

Principio metodologico (v2.2): Prima di ogni valutazione occorre documentare l'evento scatenante. Un intervento può essere valutato come asimmetrico solo se eventi comparabili con altri ospiti non hanno prodotto un intervento analogo.

Rilievo 1:

Orario: 00:11:08

Evento scatenante: Taruffi cita i 800 milioni per i centri in Albania come risorse che avrebbero potuto essere usate per le forze dell'ordine

Citazione (Vespa): "Dopo ne parleremo"

Confronto: Quando Lupi cita il "modello Caivano" come successo (00:12:10), Vespa non interrompe né rimanda; quando Martinelli critica il sistema giudiziario (00:10:08), Vespa commenta "Senza dubbio. Non ci piove."

Asimmetria: Documentata — la critica dell'opposizione viene interrotta e rinviata; le affermazioni della coalizione vengono avallate o lasciate sviluppare

Rilievo 2:

Orario: 00:21:08

Evento scatenante: Caratelli associa la presenza di moschee al degrado del quartiere

Citazione (Vespa): "Quello è un altro fenomeno importante che deve essere monitorato"

Confronto: Nessun ospite che esprima posizioni critiche verso le forze dell'ordine o verso il governo riceve un commento di avallo analogo da Vespa

Asimmetria: Documentata — Vespa avalla esplicitamente l'associazione moschee-degrado senza qualificarla

Rilievo 3:

Orario: 00:45:32

Evento scatenante: Vespa introduce il segmento Albania citando direttamente Rama

Citazione (Vespa): "Adi Rama... oggi mi ha detto, hanno provato in ogni modo a farmi dire se mi sono pentito di questa storia, non me ne sono pentito affatto. Anzi, sono molti i paesi europei che mi chiedono di fare come l'Italia"

Confronto: Vespa non introduce il segmento con una citazione di un critico del progetto Albania (magistrati, opposizione, esperti di diritto internazionale)

Asimmetria: Documentata — il conduttore usa la sua posizione per introdurre elementi favorevoli al governo senza equivalente per le posizioni critiche

Sintesi: Il comportamento di Vespa è sistematicamente asimmetrico: avalla le posizioni della coalizione di governo con commenti espliciti ("Senza dubbio. Non ci piove."), interrompe o rimanda le critiche dell'opposizione, e usa la sua posizione di conduttore per introdurre elementi favorevoli al governo.



13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Domande di diversa durezza/morbidezza a persone diverse.

Asimmetria 1:

A Lupi (NM, governo), 00:05:30: "C'è un salto di qualità, secondo lei, nella violenza?" — domanda aperta, non critica

A Taruffi (PD, opposizione), 00:27:22: "Qual è la ragione per cui avete praticamente fatto ostruzionismo, protestato su quel decreto?" — domanda accusatoria che presuppone la colpa

Confronto: La domanda a Lupi è descrittiva e aperta; la domanda a Taruffi è accusatoria e presuppone una risposta difensiva; l'asimmetria è strutturale

Asimmetria 2:

A Martinelli (direttore Messaggero), 00:09:43: "C'è un incattivimento, che sta succedendo qui?" — domanda aperta che invita all'analisi

A Taruffi (PD), 00:17:27: "Ma ieri la Meloni non ha rassicurato i sindaci in questo senso" — affermazione errata corretta da Taruffi ("Certamente, ieri la Meloni è intervenuta, ha rassicurato i sindaci") — Vespa introduce un'informazione inesatta che costringe Taruffi a correggere invece di sviluppare la propria posizione

Confronto: Le domande ai commentatori di centrodestra sono aperte e analitiche; le domande all'opposizione contengono presupposizioni errate o accusatorie

Asimmetria 3:

A Vespa stesso (auto-citazione), 00:45:32: Vespa introduce il segmento Albania con una citazione favorevole di Rama senza porre domande critiche

A Taruffi, 00:45:53: "Perché voi siete così contrari a questo progetto che è stato affermato dalla magistratura, questo è evidente, no?" — domanda che presuppone l'irragionevolezza della posizione critica

Confronto: Il governo non viene interrogato sulla ragione per cui il progetto ha prodotto solo 13 ospiti a fronte di 670 milioni di investimento; l'opposizione viene interrogata sulla ragione della propria opposizione

Sintesi: Le domande di Vespa sono strutturalmente più dure verso l'opposizione (accusatorie, con presupposizioni errate) e più morbide verso la coalizione di governo (aperte, analitiche, con avalli espliciti).



14. FALSE BALANCE

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Equilibrio artificiale nonostante un reale squilibrio.

Rilievo 1:

Orario: 00:03:21 — Costruzione: La trasmissione presenta un rappresentante dell'opposizione (Taruffi, PD) contro due voci di governo/coalizione (Lupi, NM; Senaldi, Libero) e un commentatore strutturalmente allineato con la narrativa governativa (Martinelli)

Analisi: La presenza di Taruffi crea l'apparenza di un dibattito equilibrato, ma il rapporto numerico e il tempo di parola sono sistematicamente sbilanciati; la "falsa bilancia" consiste nel presentare come dibattito plurale una discussione in cui una posizione ha tre volte più spazio dell'altra

Sintesi: La trasmissione usa la presenza di un singolo rappresentante dell'opposizione per creare l'apparenza di pluralismo, mentre la struttura complessiva (ospiti, domande, commenti del conduttore, selezione dei servizi) è sistematicamente sbilanciata verso la narrativa governativa.



15. AGENDA-SETTING

8/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Definizione: Cosa viene dato per scontato/normale? Cosa non entra nell'agenda?

Rilievo 1:

Elemento di agenda stabilito: La sicurezza urbana è un'emergenza in crescita causata principalmente dall'immigrazione irregolare e dall'inefficienza del sistema giudiziario

Orario: 00:00:00 — Prova: "Tra degrado, coltelli e droga. Come ha certificato l'Istituto di Statistica, stanno crescendo le violenze"

Agenda alternativa: La sicurezza urbana come fenomeno multifattoriale (povertà, esclusione sociale, tagli ai servizi, crisi abitativa) in cui l'immigrazione è uno dei fattori, non il fattore principale

Rilievo 2:

Elemento di agenda stabilito: I centri in Albania sono un progetto valido bloccato da un'interpretazione "capziosa" della magistratura

Orario: 00:47:07 — Prova: "La mia sensazione è che l'operazione sia stata fermata per un cavillo, non perché la legge sia stata scritta male, ma per un'interpretazione capziosa della legge"

Agenda alternativa: I centri in Albania come progetto con problemi strutturali di legittimità giuridica e di efficacia, che merita una valutazione indipendente

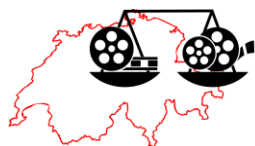
Rilievo 3:

Elemento di agenda stabilito: I sindaci di sinistra sono responsabili del degrado delle grandi città per incapacità o per ideologia ("la sicurezza è una bestemmia per la sinistra")

Orario: 00:13:29 — Prova: "ad una condizione che i sindaci di sinistra non ritengano la sicurezza una bestemmia"

Agenda alternativa: Il degrado urbano come conseguenza di tagli strutturali alle risorse degli enti locali, indipendentemente dal colore politico dell'amministrazione

Sintesi: L'agenda della trasmissione è costruita attorno a tre assiomi non discussi: l'emergenza sicurezza è reale e in crescita; è causata principalmente dall'immigrazione irregolare; la responsabilità è dei sindaci di sinistra e della magistratura. Questi assiomi non vengono mai messi in discussione come tali.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Panoramica dei Punteggi Individuali

N.	Criterio	Tipo	Punteggio	Rilievo principale (1 frase)
1	Selezione degli esperti	H	8	Testimoni emotivi presentati come esperti; nessun criminologo o giurista indipendente
2	Selezione delle fonti	H	7	Fonti statistiche usate selettivamente; fonte Rama presentata senza qualifica critica
3	Distribuzione del tempo	H	7	Rapporto 3:1 tra voci pro-governo e opposizione nel segmento sicurezza
4	Omissioni	H	8	Assenza sistematica di dati sui reati commessi da italiani e di prospettive strutturali
5	Manipolazione dei dati	H	6	Statistica "6 su 10 arrestati sono immigrati" presentata senza contesto né fonte
6	Colpa per associazione	H	7	Associazione sistematica etnia-criminalità nei servizi e nelle dichiarazioni degli ospiti
7	Tempistica	H	5	Frame dell'emergenza stabilito nell'apertura; vignette satiriche consolidano il frame
8	Indignazione selettiva	H	6	Indignazione amplificata per violenze subite dagli agenti; minimizzata per altre vittime
9	Completezza	H	8	Assenza di prospettive scientifiche, giuridiche indipendenti e delle comunità immigrate
10	Framing	S	8	Frame dominante: emergenza sicurezza causata da immigrazione e magistratura
11	Scelta delle parole	S	7	"Cinesizzazione", "islamizzazione", "Stato degli immigrati": linguaggio di sostituzione culturale
12	Comportamento del moderatore	S	7	Vespa avalla posizioni governative, interrompe critiche dell'opposizione
13	Asimmetria delle domande	S	7	Domande accusatorie all'opposizione, domande aperte alla coalizione
14	False balance	S	4	Un solo rappresentante dell'opposizione crea apparenza di pluralismo
15	Agenda-setting	S	8	Tre assiomi non discussi: emergenza reale, causa immigrazione, responsabilità sinistra

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1-9): 7,0 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10-15): 6,8 / 10



- PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media tutti i 15 criteri): 6,9 / 10

Tecniche Dominanti

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Framing (Punteggio 8):** Il frame dell'emergenza sicurezza causata dall'immigrazione irregolare viene stabilito nell'apertura e rinforzato sistematicamente attraverso la selezione dei servizi, degli ospiti e delle domande. Questo frame non viene mai messo in discussione come tale, ma viene trattato come dato di fatto certificato dall'ISTAT.
- 2. Omissioni (Punteggio 8):** L'assenza sistematica di dati sui reati commessi da italiani, di prospettive criminologiche scientifiche, di voci delle comunità immigrate e di valutazioni giuridiche indipendenti crea un quadro radicalmente incompleto che supporta la narrativa governativa senza che il pubblico possa valutarne la parzialità.
- 3. Agenda-setting (Punteggio 8):** La trasmissione stabilisce tre assiomi non discussi (emergenza reale e crescente; causa principale: immigrazione irregolare; responsabilità: sindaci di sinistra e magistratura) che strutturano l'intero dibattito e rendono impossibile qualsiasi discussione che metta in discussione questi presupposti.

Messaggi Chiave della Trasmissione

****MESSAGGIO 1 (CONTENUTO):** ** "Le grandi città italiane sono in preda a un'emergenza sicurezza causata dall'immigrazione irregolare e dall'impunità garantita da un sistema giudiziario inefficace."

Tecnica: Framing + Omissioni + Selezione degli esperti — Prove: 00:00:06, 00:14:52, 00:39:51

****MESSAGGIO 2 (PERSONALE):** ** "Il governo Meloni sta cercando di risolvere il problema con strumenti adeguati (decreto sicurezza, modello Caivano, centri Albania), ma viene ostacolato dalla magistratura e dall'opposizione ideologica della sinistra."

Tecnica: Asimmetria delle domande + Comportamento del moderatore — Prove: 00:12:10, 00:45:32, 00:47:07

****MESSAGGIO 3 (SOCIALE):** ** "I cittadini italiani sono vittime di una criminalità prevalentemente straniera che le istituzioni non riescono a controllare; la sicurezza è un diritto che la sinistra non vuole riconoscere."

Tecnica: Colpa per associazione + Scelta delle parole + Indignazione selettiva — Prove: 00:08:25, 00:13:29, 00:34:08

Classificazione del Grado di Manipolazione

Motivazione: La trasmissione presenta uno squilibrio sistematico che si manifesta su più livelli simultaneamente: selezione degli ospiti (3:1 a favore della narrativa governativa), selezione dei servizi (esclusivamente aree degradate con protagonisti stranieri), comportamento del conduttore (avallo esplicito delle posizioni governative, interruzione delle critiche), scelta del linguaggio (termini di sostituzione culturale non qualificati), omissione sistematica di prospettive scientifiche e giuridiche indipendenti. Questo squilibrio è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI, che impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione.

CONCLUSIONE

La trasmissione analizzata presenta uno squilibrio sistematico che viola i principi di pluralismo, completezza e imparzialità sanciti dall'art. 6 del Contratto di Servizio RAI. Il frame dominante — emergenza sicurezza causata dall'immigrazione irregolare, ostacolata dalla magistratura e dalla sinistra — viene stabilito nell'apertura e rinforzato attraverso la selezione degli ospiti, dei servizi, del linguaggio e delle domande, senza che venga mai messo in discussione come tale. L'assenza sistematica di esperti scientifici (criminologi, sociologi), di voci delle comunità immigrate, di valutazioni giuridiche indipendenti e di dati statistici completi priva il pubblico degli strumenti necessari per una valutazione autonoma. Il comportamento del conduttore Bruno Vespa è asimmetrico in modo documentabile: avalla esplicitamente le posizioni della coalizione di governo ("Senza dubbio. Non ci piove."), interrompe o rimanda le critiche dell'opposizione, e usa la sua posizione per introdurre elementi favorevoli al governo (citazione di Rama). Questi elementi, considerati nel loro insieme, configurano una violazione dell'obbligo di imparzialità e completezza dell'informazione previsto dal Contratto di Servizio RAI.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	8/10	Squilibrio pronunciato
2	SELEZIONE DELLE FONTI	7/10	Squilibrio pronunciato
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	7/10	Squilibrio pronunciato
4	SELECTIVE OMISSION	8/10	Squilibrio pronunciato
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	6/10	Squilibrio significativo
6	COLPA PER ASSOCIAZIONE	7/10	Squilibrio pronunciato
7	TEMPISTICA	5/10	Squilibrio significativo
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	6/10	Squilibrio significativo
9	SELECTIVE OMISSION — QUADRO GENERALE	8/10	Squilibrio pronunciato
10	IMPOSTAZIONE DELLA CORNICE	8/10	Squilibrio pronunciato
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	7/10	Squilibrio pronunciato
12	COMPORTAMENTO DEL MODERATORE	7/10	Squilibrio pronunciato
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	7/10	Squilibrio pronunciato
14	FALSE BALANCE	4/10	Lieve squilibrio
15	AGENDA-SETTING	8/10	Squilibrio pronunciato

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

7.0/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

PUNTEGGIO SOFTFACTS (9-14)

6.8/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.9/10

Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione

Media di Hardfacts e Softfacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun riscontro	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Riscontro debole	Anomalia lieve senza impatto sostanziale sull'equilibrio.
3–4	Riscontro lieve-moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'impatto da bassa a moderata.
5	Riscontro moderato con impatto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Riscontro significativo (soglia)	I punteggi pari o superiori a 6 sono classificati come «riscontri significativi».
7	Riscontro significativo	Squilibrio chiaro e ben documentato con evidente rilevanza d'impatto.
8–9	Riscontro grave	Squilibrio pronunciato; molteplici riscontri individuali documentati in questo criterio.
10	Massima gravità	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

Indice di deviazione aggregato — Intervalli di interpretazione

0.0 – 2.5	Nessuna anomalia	Nessun pattern significativo rilevato; la trasmissione rispetta il principio di equilibrio.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili ma ancora nel margine di tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Molteplici riscontri significativi; compromissione rilevante della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave deviazione dal principio di equilibrio. Alto grado di deviazione	Pattern pronunciati e trasversali alle trasmissioni; elevata rilevanza d'impatto.
8.1 – 10	Massima parzialità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima gravità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

Bias politico-partitico (da -5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito è significativamente sottorappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile ma lieve.
0	Neutrale	Nessun favoritismo o svantaggio rilevabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Favoritismo riconoscibile ma lieve.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito è significativamente sovrarappresentato nel framing, nel tempo di trasmissione o nella presentazione.



CAPITOLO 5 — INQUADRAMENTO GIURIDICO (Contratto di Servizio RAI Art. 6)

Valutazione ai sensi del Contratto di Servizio RAI Art. 6

Il Contratto di Servizio RAI impone pluralismo, completezza e imparzialità dell'informazione, nonché la separazione tra notizia e commento.

Violazione 1:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Pluralismo dell'informazione

Fattispecie: La trasmissione ospita un solo rappresentante dell'opposizione (Taruffi, PD) contro due voci di governo/coalizione (Lupi, NM; Senaldi, Libero) e un commentatore strutturalmente allineato con la narrativa governativa (Martinelli); M5S, AVS, Lega (come voce diretta), FI, magistratura, comunità immigrate e esperti scientifici sono completamente assenti

Prova: 00:03:21 — Presentazione degli ospiti: "Allora, siamo con Maurizio Lupi, presidente dei non moderati, Igor Tarussi, Partito Democratico, Pietro Senaldi, con Pietro Libero, Massimo Martinelli, direttore messaggero"

Valutazione: La composizione del panel viola il principio di pluralismo; la presenza di un solo rappresentante dell'opposizione su quattro ospiti politici/commentatori non garantisce la rappresentazione equilibrata delle diverse posizioni politiche richiesta dall'art. 6

Violazione 2:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Completezza dell'informazione

Fattispecie: Il tema della sicurezza urbana viene trattato senza dati statistici completi (trend decennale vs. annuale, disaggregazione per tipologia di reato e nazionalità degli autori), senza prospettive criminologiche scientifiche e senza la posizione della magistratura sul caso Albania

Prova: 00:14:52 — "Gli immigrati irregolari, 6 su 10, nonostante la percentuale di presenza sia infinitamente più bassa che l'italiana, 6 su 10 arrestati sono immigrati" — dato presentato senza fonte, senza contesto e senza dato speculare sugli arrestati italiani

Valutazione: L'omissione sistematica di dati e prospettive che relativizzerebbero la narrativa dominante viola il principio di completezza; il pubblico non riceve le informazioni necessarie per una valutazione autonoma del fenomeno

Violazione 3:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Imparzialità e separazione tra notizia e commento

Fattispecie: Il conduttore Bruno Vespa avalla esplicitamente posizioni politiche della coalizione di governo ("Senza dubbio. Non ci piove." a 00:10:40; "Quello è un altro fenomeno importante che deve essere monitorato" a 00:21:38), introduce elementi favorevoli al governo senza equivalente critico (citazione di Rama a 00:45:32), e usa domande accusatorie verso l'opposizione ("Qual è la ragione per cui avete praticamente fatto ostruzionismo" a 00:27:22)

Prova: 00:10:40 — Vespa: "Senza dubbio. Non ci piove." in risposta alla critica di Martinelli al sistema giudiziario

Valutazione: Il conduttore non mantiene la posizione di imparzialità richiesta dall'art. 6; i suoi commenti espliciti di avallo verso posizioni politiche specifiche violano il principio di separazione tra notizia e commento

Violazione 4:

Norma: Contratto di Servizio RAI Art. 6 — Imparzialità dell'informazione

Fattispecie: I servizi giornalistici identificano sistematicamente l'etnia degli autori di reato (nordafricani, stranieri, extracomunitari) senza analogo trattamento per i reati commessi da italiani, costruendo un'associazione implicita tra etnia e criminalità non supportata da dati statistici

Prova: 00:29:49 — "Incontriamo un gruppo di ragazzi, sono tutti nordafricani. Appena passiamo in auto, si avvicinano e ci fanno subito vedere la droga"; 00:33:08 — "una giovane è stata violentata da due stranieri, poi arrestati"



Valutazione: L'identificazione etnica sistematica degli autori di reato, in assenza di analogo trattamento per i reati commessi da italiani, viola il principio di imparzialità e rischia di alimentare pregiudizi etnici in contrasto con i principi del servizio pubblico

Valutazione Complessiva Contratto di Servizio RAI Art. 6

La trasmissione analizzata presenta violazioni documentabili di tre dei quattro principi fondamentali dell'art. 6 del Contratto di Servizio RAI: pluralismo (composizione sbilanciata del panel), completezza (omissione sistematica di dati e prospettive rilevanti) e imparzialità (comportamento del conduttore, linguaggio dei servizi, associazione etnia-criminalità). La separazione tra notizia e commento è violata dal comportamento del conduttore che avalla esplicitamente posizioni politiche specifiche. Questi elementi, considerati nel loro insieme e documentati con precisione di orario e citazione diretta, configurano una violazione sistematica degli obblighi di servizio pubblico che potrebbe essere oggetto di segnalazione all'AGCOM ai sensi delle disposizioni vigenti.

VERIFICA APPROFONDIRITA DELLE FONTI (Obbligatoria per tutti gli enti specializzati / ONG / centri di consulenza citati)

1. Comitato Difesa Esquilino-Monti (Caratelli)

1. FINANZIAMENTO: Comitato civico volontario; finanziamento non pubblicamente documentato; strutturalmente portatore di interessi dei residenti storici del quartiere

2. MANDATO: Difesa degli interessi dei residenti; non compatibile con valutazione neutrale di fenomeni criminologici o demografici

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale a enfatizzare il degrado del quartiere per ottenere interventi pubblici; interesse a identificare cause esterne (immigrazione) piuttosto che strutturali

D1 Interessenkonflikt: -2

D2 Persönliches Risiko: +1

D3 Fachkompetenz: -2

D4 Meinungskonsistenz: 0

D5 Emotionalisierung vs. Daten: -2

D6 Quellenstufe: -1

5. VOCE CONTRARIA: Rappresentante della comunità islamica dell'Esquilino; sociologo delle migrazioni; dati del Comune di Roma sulla criminalità per quartiere — nessuna di queste voci viene citata

2. Comitato Urbano Esquilino (Zoppo)

1. FINANZIAMENTO: Comitato civico; commerciante del quartiere

2. MANDATO: Tutela degli interessi commerciali del quartiere; non compatibile con valutazione neutrale

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse diretto a enfatizzare l'insicurezza per ottenere interventi pubblici

D1 Interessenkonflikt: -2

D2 Persönliches Risiko: +2

D3 Fachkompetenz: -2

D4 Meinungskonsistenz: 0

D5 Emotionalisierung vs. Daten: -1

D6 Quellenstufe: -1

5. VOCE CONTRARIA: Dati statistici sui reati nel quartiere Esquilino disaggregati per nazionalità degli autori — non citati

3. Società Italiana di Psichiatria (Di Gianantonio)

1. FINANZIAMENTO: Società scientifica; finanziamento misto (quote associative, contributi pubblici e privati)

2. MANDATO: Promozione della psichiatria scientifica; compatibile con valutazione delle dinamiche psicologiche delle app

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Nessuno rilevante per il tema trattato

D1 Interessenkonflikt: +1

D2 Persönliches Risiko: 0

D3 Fachkompetenz: +2

D4 Meinungskonsistenz: +1

D5 Emotionalisierung vs. Daten: +1

D6 Quellenstufe: +1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

5. VOCE CONTRARIA: Non necessaria; le dichiarazioni di Di Gianantonio sono bilanciate e non prendono posizione politica

NOTA METODOLOGICA FINALE: "Riconosciuto" non è una qualifica oggettiva. È un'attribuzione sociale che deve essere essa stessa verificata. Caratelli viene presentato come "Presidente del Comitato Difesa Esquilino-Monti" — questo titolo conferisce un'autorità istituzionale che non corrisponde a una qualifica tecnica sul tema della criminalità. La trasmissione tratta questa fonte come equivalente a un esperto, violando il principio di trasparenza sulle qualifiche delle fonti.

Semaforo di credibilità delle fonti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Total	Segnale
Comitato Difesa Esquilino-Monti (Caratelli)	-2	+1	-2	0	-2	-1	?	ROSSO
Comitato Urbano Esquilino (Zoppo)	-2	+2	-2	0	-1	-1	?	GIALLO
Società Italiana di Psichiatria (Di Gianantonio)	+1	0	+2	+1	+1	+1	?	VERDE

Inquadramento giuridico e metodologico

Non è un accertamento dei fatti	I risultati presentati non costituiscono accertamenti fattuali su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono il prodotto di un'operationalizzazione standardizzata, non una determinazione di responsabilità individuale.
Non è un giudizio giuridico	L'indice di deviazione aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi di Contratto di servizio RAI Art. 7. La valutazione se una specifica trasmissione violi i requisiti di legge spetta esclusivamente alle autorità competenti (in particolare AGCOM).
Non è una prova di causalità	Le correlazioni statistiche non devono essere interpretate come prova di nessi causali o di intenti redazionali. I valori di deviazione possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dal contesto informativo, dalla controversia politica o dalla logica del formato.
Non è un giudizio sull'intenzionalità	L'analisi misura le caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio significativo — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
Strumento euristico di confronto	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli segmenti. I valori soglia servono come orientamento euristico, non come qualificazione giuridica precisa.



APPENDICE 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Italia — RAI

Leggi

- Contratto di Servizio RAI 2023-2028
- D.Lgs. 208/2021 — Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi (TUSMA)
- Legge 28/2000 — Par Condicio

Articoli rilevanti

Contratto di Servizio RAI 2023-2028

- Art. 3: Il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è caratterizzato dal pluralismo, dalla completezza, dall'obiettività e dall'imparzialità dell'informazione.
- Art. 6: Obblighi di qualità — pluralità di opinioni, rappresentazione equilibrata.
- Art. 25: Separazione tra informazione e opinione.

D.Lgs. 208/2021 (TUSMA)

- Art. 3: Principi fondamentali — pluralismo delle opinioni, obiettività, completezza.
- Art. 7: L'attività di informazione radiotelevisiva si ispira a principi di obiettività, completezza, lealtà, imparzialità, apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose.

Legge 28/2000 (Par Condicio)

- Art. 2: Parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali.
- Art. 3: Parità di trattamento di tutti i soggetti politici nell'informazione.
- Art. 4: Divieto di pubblicità politica sui media pubblici al di fuori delle campagne elettorali.

Codice Etico RAI (2017)

Imparzialità, verifica dei fatti, separazione notizia/commento.

Quadro di riferimento europeo

- CEDU Art. 10: Libertà di espressione (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo)
- Rapporto sullo Stato di Diritto UE: Valutazione annuale della libertà dei media in Italia
- RSF Press Freedom Index: Reporter senza Frontiere, classificazione annuale
- EMFA (European Media Freedom Act, 2024): Standard minimi UE per la libertà dei media
- Media Pluralism Monitor (EUI Firenze): Valutazione annuale del pluralismo mediatico

Contesto strutturale

La «lottizzazione» — la storica spartizione dei canali RAI secondo criteri di proporzionalità partitica — influenza l'indipendenza strutturale della RAI fino ad oggi. Il quadro giuridico formale (Contratto di Servizio, TUSMA) è corretto, ma l'attuazione pratica è influenzata dalla politica.

Autorità di vigilanza

- AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni): Regolamentazione dei media, sanzioni
- Commissione parlamentare di vigilanza RAI: Supervisione parlamentare

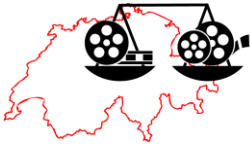
Procedura di reclamo

1. Ufficio reclami interno RAI
2. AGCOM



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

3. Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)



ALLEGATO 2: RIFERIMENTI SCIENTIFICI

Bibliografia

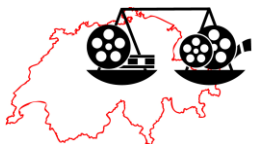
- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

SVFAB Working Papers

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione Svizzera per un'informazione Equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione allo SVFAB

Su SVFAB.ch trovate non solo ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche richiederne di personalizzate per qualsiasi trasmissione (servizio a pagamento).

Per rendere il nostro lavoro solido, dipendiamo dai contributi dei soci e dei sostenitori.

Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Beneficiario: SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso lo SVFAB sono disponibili i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione squilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, decontestualizzazione e molti altri, con numerosi esempi. Inoltre si scopre dove noi stessi applichiamo queste tecniche – il che favorisce non solo la consapevolezza ma anche l'empatia.

Opzionalmente il libro include **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico – e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni tagliate male.

Affermazioni corrette nel contesto sbagliato. Risposte sincere incorniciate come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica dei media. È una cassetta degli attrezzi – per tutti coloro che hanno un microfono davanti e vogliono sapere cosa fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cos'è davvero un'intervista. Le 7 trappole più comuni. I tre principi fondamentali della sovranità – ancorare, riquadrare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando qualcosa va storto. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower – per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di subirlo – e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e nei momenti difficili



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà, vedi la cornice che qualcuno ha posto attorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica e più elegante al mondo. Non cambia i fatti – cambia ciò che facciamo dei fatti. Ciò che sentiamo. Ciò che crediamo. Come decidiamo. E funziona – perché partecipiamo tutti. Ogni giorno. Inconsapevolmente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un quaderno di esercizi – giocoso, diretto, pieno di esempi tratti dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come inquadrare tu stesso – e come usarlo in modo consapevole e corretto.

Perché chi comprende il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sicurezza. E non si lascia più imporre così facilmente una cornice scelta da qualcun altro.

Con numerosi esercizi e esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana – e un sorriso qua e là.

Il framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La RAI riceve oltre 1,7 miliardi di euro all'anno dal canone obbligatorio. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare reclamo. Esiste persino un'autorità preposta: l'AGCOM, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Solo che: non è del tutto indipendente. Ha poteri sanzionatori limitati. E nella maggior parte dei casi l'esito è incerto.

Questa analisi mette a nudo il sistema – oggettivamente, con precisione, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame giuridico che dimostra le carenze strutturali della vigilanza sui media pubblici.

L'organo che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che dovrebbe controllare.

Una lettura obbligatoria per chiunque consideri un reclamo – e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza sui media in Italia resta ancora da costruire.